

Cernusco

FUORI DAL COMUNE



DIFFERENZIATA: AL VIA I CONTROLLI SUI RIFIUTI

A partire dal mese di maggio gli operatori della Cernusco Verde segnalano ai cittadini quando i rifiuti non sono differenziati in maniera corretta. Dopo l'estate i sacchi con contenuto "non conforme" non saranno ritirati. Poi arriveranno le prime sanzioni.

01

Maggio 2013

SOMMARIO



- 03 Editoriale
- 04 Al via la "fase uno" per migliorare la raccolta differenziata in città
- 06 Ecco il "Patto per la scuola"
- 07 Villa Greppi costretta ad aumentare l'IMU per garantire i servizi essenziali
- 08 L'Asse Dante - Vespucci verso la completa riqualificazione
- 09 Cambia la tariffa per il servizio di assistenza domiciliare
- 10 Le informazioni detenute dal Comune presto a disposizione di tutti
- 11 Tutto pronto per la Festa delle Culture
- 12 Un nuovo luogo dove poter studiare anche di sera
- 13 Il Comune pronto ad assegnare agli agricoltori alcune aree verdi di sua proprietà
- 14 Il centro commerciale di Cernusco resterà quello "all'aperto" del centro storico
- 15 "Uno sport su misura"
- 16 Bacheca
- 17 L'amministrazione risponde
- 18 Sabato 1° giugno: taglio del nastro per la nuova Filanda
- 20 Filo diretto con i gruppi Consiliari

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

**CERNUSCO
FUORI DAL
COMUNE**

Tel. 02/92.78.331
(Settore Relazioni Esterne del Comune)

Cernusco Fuori dal Comune

bimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale della Città di Cernusco sul Naviglio.

Aut. Tribunale di Milano n.125 del 4/3/1995

Editore: Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni, 2 - Cernusco sul Naviglio

Direttore Editoriale: Eugenio Comincini

Direttore Responsabile: Alessandro Mandanici

Tiratura: 15.000 copie.

Stampa: La Serigrafica S.r.l., via Toscanelli, 26 Buccinasco (MI) 20090

Redazione: Ufficio stampa, Comune di Cernusco, via Tizzoni, 2 Cernusco sul Naviglio
Tel. 02.9278330

Pubblicità: Ufficio Stampa, Comune di Cernusco sul Naviglio
Tel. 02.9278331

www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

È vietata ogni riproduzione anche parziale. I trasgressori saranno puniti a norma di legge. Chiuso in redazione il 23 aprile 2012

EDITORIALE

Il nostro impegno tra rabbia, dolore e speranza.



Come in una famiglia anche la nostra comunità cittadina vive momenti di gioia e situazioni di criticità: in questi giorni si mescolano traguardi frutto di lungo lavoro, scelte difficili da compiere, percorsi con nuovi ambiziosi obiettivi. Qui di seguito spiego a cosa mi riferisco.

Finalmente ci siamo: sabato 1° giugno, alle ore 11, verrà inaugurata la Nuova Filanda. Siete già da ora tutti invitati a partecipare al taglio del nastro, per scoprire gli ambienti – che già avete visto durante la Fiera di San Giuseppe – finalmente arredati e sistemati per l'uso che abbiamo scelto: gli spazi per gli anziani, quelli per i bambini e le famiglie, il bar-ristorante di fronte al riqualificato parco Trabattoni. I gestori della Nuova Filanda ci accompagneranno nella visita della rinnovata struttura industriale di fine '800, che tornerà ad essere il cuore pulsante della città. La giornata di festa sarà animata da numerosi appuntamenti che potrete scoprire a pag. 18-19 del nostro periodico.

Questa nota decisamente positiva per la città fa da contraltare alla difficile condizione nella quale siamo chiamati ad operare: come noto a tutti, i Comuni italiani sono da tempo costretti ad operare con sempre meno risorse e – per via dei vincoli del Patto di Stabilità Interno – non potendo spendere tutte le risorse che hanno a disposizione. Il 18 aprile il Consiglio comunale ha approvato il bilancio per l'anno 2013. Non è senza rabbia e dolore che ho sottoposto al vaglio e al voto del Consiglio comunale il documento contabile, poiché le condizioni nelle quali lo Stato ci ha posto ad operare non ci hanno consentito di elaborare soluzioni con quella autonomia e libertà che avremmo voluto e che la Costituzione della Repubblica italiana riconosce, pur venendo disattesa da troppo tempo. Il bilancio di questo anno vede l'azzeramento totale dei trasferimenti da parte dello Stato e – per la prima volta, quasi si trattasse di un "federalismo al contrario" – il nostro Comune trasferirà allo Stato una parte delle risorse disponibili.

Lo sforzo condotto è stato quello di costruire un bilancio che consentisse di garantire il livello di servizi erogati alla nostra comunità pari a quello del 2012, che ha certamente rappresentato lo standard più ridotto degli ultimi anni. Per poter garantire ciò, non avendo più margini di manovra su tagli alla spesa e contenimento di costi, se non in misura decisamente limitata, l'Amministrazione comunale si è vista costretta a fare ricorso alla leva fiscale ritoccando al rialzo l'IMU (sia per la prima casa che le seconde case e attività produttive), per poter recuperare le risorse necessarie a sostenere il livello di servizi offerti; risorse che non avremmo voluto chiedere ai cittadini contribuenti se lo Stato – pur azzerando i trasferimenti – avesse lasciato al nostro Comune tutte le risorse che sul nostro territorio si generano. Nelle pagine seguenti troverete maggiori dettagli sul bilancio di questo anno e sulle variazioni legate all'IMU.

Nonostante queste grandi difficoltà noi continuiamo ad amministrare la città impegnandoci con tutte le nostre energie e la nostra passione, nel tentativo di migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi e delle nostre famiglie. È l'intento anche della campagna tesa a ottimizzare la raccolta differenziata: far diminuire i costi della gestione della spazzatura, far diminuire la tassa rifiuti, far aumentare i benefici per l'ambiente e migliorare la qualità complessiva del servizio. Di tutte queste novità se ne parla nel "primo piano" a pagina 4-5.

Il momento è difficile per molti cittadini: il nostro impegno è quello di accompagnare la nostra comunità perché ciascuno non si senta solo. Non è un servizio facile quello che svolgiamo, soprattutto oggi: speriamo sentiate vicino il nostro impegno.

Eugenio Comincini

**1° giugno
ore 11.00
inaugurazione
Nuova Filanda**

siete tutti invitati!



Al via la "fase uno" per migliorare la raccolta differenziata in città



Cernusco vuole migliorare la qualità della raccolta differenziata. Dal primo maggio, infatti, sono partiti i controlli della Cernusco Verde sui sacchi che i cittadini lasciano davanti alla porta di casa secondo il calendario di raccolta. Gli operatori della società municipalizzata verificano che i rifiuti siano stati

I cernuschesi avranno tempo fino a fine agosto per mettere mano agli errori

differenziati in maniera corretta, che all'interno dei sacchi, per esempio, non ci siano sostanze pericolose come vernici, inchiostri o adesivi, che il materiale dei sacchi utilizzati per la raccolta sia quello corretto. Quando avviene tutto ciò ecco che arriva la "segnalazione": gli operatori lasciano nelle cassette delle lettere del civico in cui è stata verificata l'irregolarità una comunicazione in cui si informa il cittadino che il rifiuto è stato differenziato male e gli si indica anche qual è stato l'errore commesso. La speranza del Comune e della Cernusco Verde è che in questo modo i cernuschesi siano più attenti e possano migliorare la qualità della raccolta, che comporta costi minori in quanto il rifiuto, se differenziato in

L'obiettivo è quello di ridurre i costi ed incrementare la percentuale di recupero dei rifiuti che al momento si attesta al 67%

modo corretto, non necessita di un'ulteriore fase di differenziazione una volta giunto nell'impianto dove è avviato al riciclo. Al momento la percentuale di raccolta differenziata si attesta al 67%. Nel caso in cui si "incappi" in una segnalazione il sacco contenente i rifiuti verrà, in ogni caso, ritirato dagli operatori. Ma non sarà così per sempre.

I cernuschesi, infatti, avranno tempo sino a fine agosto per mettere mano agli errori cercando di non commetterne più perché, a partire da settembre, oltre alla semplice segnalazione scatterà il non ritiro del rifiuto. Il sacco differenziato male, infatti, resterà lì dove è stato lasciato dai cittadini e gli operatori della Cernusco Verde non lo ritireranno. Una restrizione che dovrebbe "convincere" anche i più recidivi.

Se anche con la "fase due" (il non ritiro di bidoni e/o sacchetti) continueranno gli errori nella differenziazione dei rifiuti, si passerà alla più drastica "fase tre" in cui si interverrà sanzionando i trasgressori. Questa fase, se necessaria, prenderà avvio il prossimo settembre.



Cernusco resta "riciclona"

Anche per il 2012 il rapporto di Legambiente sui Comuni italiani che riciclano di più, presentato a Roma la scorsa estate, riconosce a Cernusco il primo posto tra i Comuni ricicloni (con popolazione superiore ai 30.000 abitanti) della provincia di Milano con il 66,9% di raccolta differenziata. Dal dossier, riferito a dati del 2011, emerge inoltre che ogni cernuschese, grazie all'attenzione per la raccolta differenziata, ha evitato di immettere nell'atmosfera 100,5 kg di anidride carbonica. Ma i numeri non finiscono qui. Cernusco, sempre considerando solo le città con popolazione superiore i 30.000 abitanti, è la quarta in Lombardia e la decima se si considera solo "l'area nord" del Paese.



Queste le regole da rispettare

Raccolta a domicilio o porta a porta

I rifiuti oggetto della raccolta differenziata a domicilio sono:

frazioni secca:

in sacchi trasparenti neutri

frazione umida:

in contenitori di colore nero. Se utilizzati, i sacchi al loro interno devono essere in materiale biodegradabile (mater-bi a norma UNI EN 13432 oppure carta non plastificata né oleata – es. sacchetti del pane)

imballaggi carta e cartone:

nei bidoni di colore bianco

imballaggi vetro:

nei bidoni di colore blu

imballaggi in plastica, metallici e lattine:

in sacchi trasparenti gialli o neutri

scarti vegetali:

in contenitori di colore verde.

Il servizio è programmato per zone in giorni fissi. Sacchi e bidoni devono essere esposti negli orari e nelle giornate indicate nel Calendario della Raccolta reperibile sul sito www.cernuscoverde.it

È fatto divieto di conferire nei sacchi e nei contenitori destinati alla raccolta differenziata i seguenti rifiuti:

rifiuti pericolosi

tutti i prodotti e relativi contenitori classificati come infiammabili, irritanti, nocivi e tossici, vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, tubi fluorescenti, lampadine a basso con-

sumo, rifiuti contenenti mercurio, prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati, batterie e pile, accumulatori esausti, oli esauriti da motori, cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.

rifiuti ingombranti

gli altri rifiuti speciali non assimilati agli urbani

rifiuti allo stato liquido

**materiali che possono recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto (parti metalliche o di legno di grosse dimensioni ecc) ceneri non completamente spente
oggetti acuminati o taglienti o con caratteristiche tali da poter causare lesioni.**

Differenziazione non conforme

I rifiuti destinati alla raccolta domiciliare presentano una 'differenziazione non conforme' ogni volta che:

- i conferimenti dei rifiuti non siano stati effettuati negli appositi sacchi o bidoni
 - nei bidoni siano rilevati materiali per i quali non è prevista la raccolta a domicilio, come rifiuti pericolosi, ingombranti (se non a chiamata), altri rifiuti speciali non assimilati, rifiuti allo stato liquido ecc...
 - nei bidoni di una specifica frazione merceologica siano rilevati materiali che, sebbene oggetto di raccolta a domicilio, non corrispondano a quella specifica frazione merceologica
- Affinché la differenziazione del rifiuto sia definita "non conforme" è sufficiente che si verifichi anche solo uno dei tre casi sopra elencati.

L'intervista

Ermanno Zacchetti, Assessore all'Ambiente

Assessore perché si è arrivati a questa campagna?

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti sul finire del precedente mandato amministrativo. Lo scorso anno si è proceduto all'organizzazione e alla formazione del personale di Cernusco Verde, poi abbiamo fatto una prima azione di informazione alla città in occasione della Fiera di San Giuseppe e nelle scorse settimane, ora siamo pronti per iniziarne la concretizzazione. I dati dimostrano che Cernusco è già una città "riciclona", ma con una raccolta differenziata ormai stabile da alcuni anni. Questo è il tentativo di fare ancora meglio.

Come faranno i cittadini a smaltire i rifiuti che in futuro non saranno ritirati?

Per ogni rifiuto non conforme verrà sempre lasciato un avviso e telefonando al Numero Verde di Cernusco Verde sarà possibile ottenere tutti i chiarimenti necessari sulla corretta differenziazione da attuare. Dalla seconda fase del progetto, quando non avverrà il ritiro, ciascuno potrà poi anche sistemare il rifiuto non conforme e riproporlo "confezionato" correttamente per la raccolta successiva.

Molti potrebbero dire che si vuole solo fare cassa...

Quello che davvero deve stare a cuore a tutti è l'obiettivo di aumentare la nostra sensibilità e la nostra cultura verso la raccolta differenziata come gesto di attenzione per l'ambiente e per la città in cui viviamo. Non a caso abbiamo inserito questa iniziativa nel progetto "Cernusco2032: la città dell'innovazione": azioni in tema di ambiente, produttività e new media da mettere in pratica oggi per costruire la nostra città del futuro. Una raccolta differenziata migliore significa abbattere i costi, cioè far diminuire le tasse rifiuti che ciascuno di noi paga.

A proposito delle multe... quando scatteranno e a quanto ammonteranno?

Come spiegato in queste pagine, le multe saranno solo l'ultimo e speriamo non necessario passo di un processo di crescita prima di tutto culturale. Il loro ammontare sarà definito nelle prossime settimane, prima della fase tre.

Risultati attesi?

Una raccolta differenziata di maggiore qualità che raggiunga e superi in qualche anno il 70%; di conseguenza minori costi di raccolta da condividere con la città; per tutti, un ambiente meno inquinato. Un esempio per la plastica: considerando un consumo pro-capite medio di plastica annuo di 30kg, solo 1 punto percentuale aggiuntivo di raccolta differenziata farebbe risparmiare l'emissione stimata di 31 tonnellate di petrolio e carbone.



Ecco il “Patto per la scuola”

Un'alleanza per condividere idee, scelte e proposte per la scuola e per la città



L'Assessore Rita Zecchini

Lo scorso 23 marzo, nella sala Felice Frigerio della Filanda gremita di persone, l'Assessore all'Educazione Rita Zecchini ha presentato il progetto per la realizzazione del “Patto per la scuola”, un'alleanza tra Villa Greppi, Dirigenti scolastici, insegnanti, genitori, associazioni, agenzie educative e culturali per definire strategie e

gestione delle risorse nell'ambito delle politiche scolastiche e culturali. “Si tratta di un processo - commenta l'Assessore Rita Zecchini - che ci permette di innalzare l'offerta formativa, promuovere e consolidare la pedagogia dell'accoglienza e dell'inclusione, sviluppare il benessere nella scuola e prevenire forme di disagio e dispersione scolastica. Ho verificato che

Il Patto rappresenta un segnale di unità fra istituzioni che hanno a cuore l'istruzione

esistono già dei modelli di riferimento nazionale, che hanno delle caratteristiche precise: rispetto delle autonomie e delle deleghe dei soggetti partecipanti, processi decisionali precisi ed efficaci, capacità di limitare la frammentazione degli interventi, capacità di individuare bisogni e soluzioni con modalità collegiali. Modelli - dice l'Assessore Zecchini - da considerare come esperienze non direttamente trasferibili altrove, ma come stimoli per la costruzione di un percorso nuovo, plurale, attento alle peculiarità cernuschesi”. Il Patto rappresenta un

segnale di unità fra istituzioni che hanno ugualmente a cuore le sorti del sistema pubblico di istruzione e che vogliono comunicare alle famiglie cernuschesi, agli insegnanti, a tutti gli operatori, la centralità della scuola in una fase così delicata di trasformazioni sociali, economiche e culturali. “Lavoreremo insieme - prosegue l'Assessore Zecchini - perché al ‘Patto per la scuola’ possano partecipare più soggetti possibili. Questo perché la nostra città ed i nostri ragazzi hanno bisogno di più forze per costruire una città migliore e soprattutto un futuro che dia alla cultura, alla formazione, all'istruzione l'importanza e la dignità che meritano”. I primi esempi concreti di questa collaborazione, ampia e articolata, sono le positive esperienze del PUAD (Punto Unico Accesso Disabili) e la più recente condivisione dei nuovi criteri di accoglienza nelle scuole dell'infanzia. A breve i prossimi passaggi per entrare nel vivo del percorso appena avviato. “Entro il mese di maggio - conclude l'Assessore Zecchini - si terrà l'incontro tra tutti gli attori interessati per definire la struttura organizzativa, le finalità e i contenuti del Patto per la scuola di Cernusco sul Naviglio. Il primo banco di prova sarà il nuovo Piano per il Diritto allo studio, che vogliamo portare in Consiglio comunale entro la fine dell'estate”. Altri temi che si potranno proporre, per operare concretamente già dall'inizio del prossimo anno scolastico, saranno quelli relativi ad interventi integrati sulla problematica dei disturbi specifici dell'apprendimento e le difficoltà nel percorso di apprendimento.



Sulla scuola c'è anche il Coordinamento permanente dei Comuni della Martesana ed Est Milano

Lo scorso 9 aprile la Giunta ha approvato la costituzione del “Coordinamento permanente dei Comuni della Martesana ed Est Milano” che d'ora in avanti si impegnerà per elaborare proposte in merito ad alcuni importanti problemi che riguardano il mondo della scuola: riduzione e svalutazione del tempo pieno, riduzione delle ore di sostegno agli alunni disabili, ridimensionamento degli orari, riduzione dei fondi, drastica diminuzione del personale docente e non docente, blocco del turn-over, mancata istituzione di sezioni di scuola dell'infanzia, nefaste influenze del Patto di Stabilità che impedisce di effettuare manutenzioni negli edifici scolastici: questi alcuni dei problemi che quotidianamente deve affrontare un assessore con delega all'istruzione. L'Ente capofila, cui spetterà il coordinamento dell'organismo, è il Comune di Cernusco sul Naviglio. “Attraverso l'istituzione del coordinamento - spiega l'Assessore all'Educazione Rita Zecchini - si vuole sviluppare un sistema di relazioni politiche e tecniche per rafforzare e rendere stabili rapporti di confronto e condivisione nelle scelte sulle politiche scolastiche. Il Coordinamento, di cui fanno inoltre parte i Comuni di Pioltello, Cassina de' Pecchi, Liscate, Inzago, Gessate, Melzo, Vimodrone, Cambiagio, Pozzo d'Adda, Bussero e Pessano con Bornago, si riunirà secondo un preciso calendario che sarà stabilito nelle prossime settimane mentre agli incontri parteciperanno gli Assessori alle Politiche Educative dei Comuni aderenti o loro delegati.

Villa Greppi costretta ad aumentare l'IMU per garantire i servizi essenziali

Mentre dallo Stato non arriverà neanche un euro

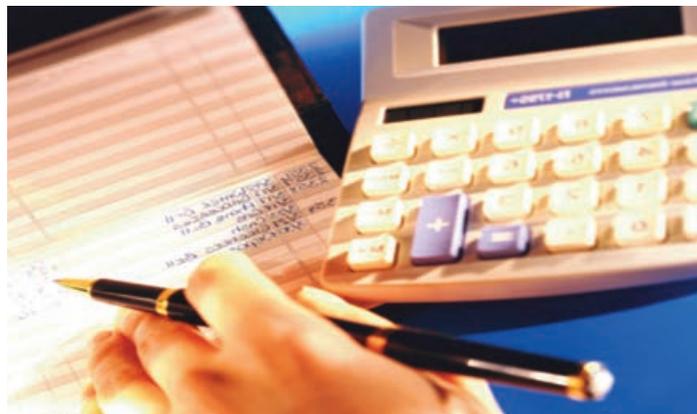
Il Bilancio, il documento per la programmazione di entrate ed uscite, piange sempre di più. Anche nel 2013, infatti, il Comune, deve fare i conti della serva e chiedere ai cittadini, at-

Rosci: per evitare l'aumento IMU sarebbe bastato poter versare meno soldi allo Stato

traverso l'aumento delle aliquote IMU, i soldi che mancano all'appello: 4 milioni di euro per poter continuare ad erogare i servizi più importanti. A stabilirlo, nel corso dell'ultima seduta, il Consiglio Comunale su proposta dell'Amministrazione e della maggioranza. "Nel 2013 spenderemo meno, seppur di poco, rispetto al 2012 quindi l'aumento dell'IMU – spiega l'Assessore al Bilancio Maurizio Rosci – non è dato dal fatto che



L'Assessore Maurizio Rosci



vogliamo spendere di più ma dal fatto che abbiamo bisogno di quei soldi per coprire le spese relative ai servizi già offerti alla città. Nel 2013 Cernusco riceverà zero euro dall'erario e, al contrario, dovrà versarne quasi 7 milioni: sarebbe bastato pagare meno lo Stato e si sarebbe potuto evitare l'aumento dell'IMU". "Se il Governo nei prossimi mesi dovesse ulteriormente modificare in peggio la situazione - sottolinea Rosci - questa si rifletterebbe ancor più in negativo sul bilancio comunale".

Rispetto ad un anno fa il Comune, per il 2013, ha ridotto seppur di poco la spesa relativa allo sport (passata da 820.000 a 804.000 euro), al sociale (nel 2012 erano stati spesi 5.506.000 euro contro i 5.300.000 che saranno spesi quest'anno) e al personale che diminuisce di 110.000 euro (l'anno scorso questa voce di spesa era stata di 6.610.000). Il Comune, al contrario, ha deciso di investire di più sulla scuola, tanto che la spesa per questo settore cresce arrivando a quota 2.556.000 contro i 2.541.000 del 2012, e sull'ambiente con la voce "parchi, giochi e tutela ambientale" che passa da 1.617.000 nel 2012 a 1.670.000 del 2013.

Nel 2013 Cernusco verserà allo Stato quasi 7 milioni di euro così suddivisi:

Imu – cat. D	4.244.600
Spending review	1.800.000
Tares (contributo aggiuntivo dello 0.30%)	770.000
TOTALE	6.814.600

Le nuove aliquote IMU

Abitazione principale (cat. A/6, A/5, A/4, A/3, A/2)	0.49%
Abitazione principale (cat. A/7, A/8, A/1)	0.55%
Altri fabbricati	0.97%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado e adibite ad abitazione principale	0,76%

L'Asse Dante –Vespucci verso la completa riqualificazione

*Tra pochi giorni il via ai lavori lungo l'ultimo tratto, via Videmari.
Entro giugno pronto anche l'edificio ex Cariplo*



via Videmari

Bisognerà attendere ancora fino al prossimo ottobre, dopodiché la riqualificazione dell'asse stradale che va da via Dante a via Vespucci sarà completato. Nei prossimi giorni, infatti, prenderà il via l'ultima tranches di lavori che interesserà via Videmari dove sarà rimesso a nuovo il manto stradale, saranno realizzati nuovi marciapiedi e una nuova pista ciclabile secondo lo stile che ha contraddistinto le altre vie che costituiscono l'asse Dante – Vespucci. “Avevamo detto che avremmo completato quest'importante arteria di comunicazione e così faremo”, dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Rosci. “Quando i lavori saranno ultimati - prosegue l'Assessore - tutti i cittadini potranno

usufruire al meglio di tutto l'asse Dante – Vespucci di cui via Videmari fa parte”. Per riqualificare gli ultimi 700 metri dell'asse in questione il Comune spenderà circa 850.000 euro, una cifra che Villa Greppi è riuscita a mettere da parte con i soldi risparmiati nelle gare per l'assegnazione dei lavori

I soldi necessari per via Videmari sono stati risparmiati nella gare per l'assegnazione degli altri lotti dell'asse Dante – Vespucci

dei lotti predefiniti.

Altri cantieri, nei prossimi mesi, saranno aperti in alcune vie cittadine. La società Italgas, per esempio, proseguirà nell'ammodernamento della rete gas cittadina e nel periodo estate – autunno risisterà tutte le vie interessate dagli stessi lavori nei mesi precedenti. Entro giugno, invece, saranno completati i collaudi dell'edificio ex Cariplo (i cui lavori sono stati seguiti dall'Assessorato ai Lavori Pubblici) che sarà così pronto per ospitare i primi cittadini. In tempo utile per fare i primi “piccoli” tuffi, sarà anche inaugurata la nuova piscina all'aperto dell'Enjoy Center dedicata esclusivamente ai bambini, mentre il mese scorso Villa Greppi ha dato l'ok all'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della piscina coperta, opera che garantirà un notevole risparmio energetico ed un minor inquinamento.

Gli altri lavori restano bloccati dal Patto di Stabilità

Mentre per il completamento dell'asse Dante – Vespucci il Comune ha potuto dare il via ai lavori, per altri interventi non potrà essere così. Il Patto di Stabilità, infatti, non permette a Villa Greppi di far partire i lavori, già approvati e già finanziati, relativi alla riqualificazione dell'area di accesso al centro sportivo di via Buonarroti, del ponte di via IV novembre, dell'auditorium Maggioni e della Casa delle Arti, delle vie Luini, Mosé Bianchi, San Francesco e Foscolo. Per questa opera bisognerà attendere che si creino le condizioni utili per far partire le opere, nella speranza che il Parlamento recentemente eletto, voglia mettere mano alla modifica del Patto di Stabilità consentendo di far registrare gli investimenti dai Comuni.



Ponte via IV Novembre

Cambia la tariffa per il servizio di assistenza domiciliare

Per Isee inferiore a 6.000 euro sarà gratuito, se superiore a 22.000 euro si pagherà 14 euro l'ora



L'Assessore Silvia Ghezzi

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni che fanno parte del Piano di Zona del Distretto N.4 (di cui Cernusco sul Naviglio è Ente capofila) ha deliberato a fine 2012 di modificare le tariffe per il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) che, solo nella nostra città, è attivo per 16 anziani e 11 adulti disabili. Dallo scorso primo aprile le tariffe sono state proporzionate all'indicatore della situazione economica degli assistiti: per chi ha un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)



uguale o inferiore a 6.000 euro il servizio è erogato in maniera gratuita mentre per chi lo ha superiore a 22.000 euro il prezzo

Ghezzi: l'obiettivo è stato quello di uniformare le tariffe tra tutti 9 Comuni del Distretto 4

da pagare è di 14 euro l'ora. Nel mezzo, vale a dire tra i 6.001 ed i 21.999 euro, si trovano tutti gli altri casi: paga di più chi ha di più (vedi tabella). "Questa scelta - spiega l'Assessore ai Servizi Sociali Silvia Ghezzi - è stata effettuata con l'obiettivo di uniformare le tariffe tra tutti 9 Comuni del Distretto 4 per i quali la gestione del servizio era la stessa ma ognuno applicava tariffe anche molto diverse tra loro: si aveva quindi una situazione di forte disparità. Questa revisione tariffaria per Cernusco ha significato un aumento rispetto alle tariffe precedenti perché il nostro Comune ha sempre mantenuto le

cifre più basse per questo servizio rispetto agli altri Comuni, facendosi carico delle differenze di costo con le risorse del proprio bilancio. La tariffazione scelta - prosegue l'Assessore - è quindi più equa, essendo totalmente proporzionale all'ISEE e non più a scaglioni, e comporta comunque una compensazione da parte del Comune anche nel caso in cui l'utente paghi la tariffa massima. Infatti il costo orario del servizio sostenuto dal Comune è di ben 19,61 iva compresa quindi il Comune mette sempre e comunque una differenza pari almeno a € 5,61. Gli uffici dei Servizi Sociali - sottolinea Silvia Ghezzi - hanno inoltre contattato le famiglie che fruiscono del servizio per proporre un affiancamento nel calcolo dell'ISEE in modo da valutare preventivamente il carico dell'aumento. In realtà - conclude - solamente due utenti hanno accettato questo accompagnamento e questo ci spinge a dire che saranno molto pochi gli utenti che saranno soggetti alla tariffa massima". Il servizio di Assistenza Domiciliare è un complesso di interventi e di prestazioni di carattere socio-assistenziale erogati ad domicilio di soggetti in stato di non-autosufficienza, temporanea o permanente, che necessita di aiuto per bisogni primari di vario genere (igiene personale, alimentazione, mobilitazione, tanto per citarne alcuni). Per i cittadini dei 9 comuni del Distretto il servizio viene erogato da un unico ente gestore, incaricato dall'Ufficio di Piano attraverso un appalto pubblico distrettuale pluriennale.

Alcuni esempi sul costo da sostenere in base al valore ISEE

Isee (in euro)	Costo in euro/l'ora
8.000	5,09
10.000	6,36
12.000	7,64
14.000	8,91
16.000	10,18
18.000	11,45
20.000	12,73

Le informazioni detenute dal Comune presto a disposizione di tutti

A Villa Greppi inizia l'era degli "Open Data"



Il Comune di Cernusco ingrana la quinta ed inizia a viaggiare spedito sull'autostrada della Trasparenza. Nei prossimi mesi, infatti, saranno on line i dati detenuti dal Comune come, per esempio, quelli demografici, cartografici, economici, ambientali e catastali: in questo modo si restituisce alla comunità tutto il patrimonio informativo accumulato e aggiornato.

Open Data è un progetto ambizioso che partirà per gradi

“Pubblicare online i dati dell'Amministrazione non è una questione solo di obbligo di legge – spiega l'Assessore all'Informatizzazione Silvia Ghezzi – ma anche una questione di trasparenza e giustizia nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di sapere come vengono usati i loro soldi e quali sono gli effetti sulla città delle politiche comunali”.

Questi dati saranno messi a disposizione di chiunque li voglia consultare sotto forma di file in formato aperto (da qui il termine “Open Data”), vale a dire in un formato con una licenza che ne garantisce il riuso e la diffusione. In questo modo il Comune vuole stimolare e facilitare i cittadini nel controllare i processi decisionali che si sviluppano al proprio interno per arrivare a quello che viene chiamato “Open Government”, ovvero un modello di amministrazione che ripensa gli schemi operativi e i processi decisionali consolidati e che si contraddistingue per forme di discussione e collaborazione con i cittadini, così come per azioni di comunicazione aperta e trasparente nei confronti della comu-

nità locale. “Il progetto ‘Open Data’ è un progetto ambizioso che partirà per gradi”, prosegue l'Assessore Ghezzi. “All'inizio metteremo a disposizione sul web i dati che gli uffici hanno già a disposizione e che possono essere utili alla comunità. E' necessario innescare un processo di cambiamento di cultura e mentalità della macchina comunale: un nuovo modo di lavorare consapevole che tutto ciò che viene elaborato all'interno di questo ‘palazzo’ è un bene pubblico e come tale deve essere messo a disposizione della comunità. In questo momento il progetto deve necessariamente avviarsi senza una disponibilità economica e senza un aggravio di lavoro per gli uffici, ma contiamo nel prossimo futuro, di poter prevedere un piccolo budget per dare la meritata evidenza a tale progetto, magari costruendo un minisito apposito, come

hanno altre città italiane”. Intanto già da più di un mese il Comune di Cernusco sul Naviglio ha anche ottemperato a quanto previsto dall'articolo 18 del decreto legge n.83 del 22 giugno 2012 (poi convertito con modificazione con legge n.134 del 7 agosto 2012) con cui si obbliga gli Enti pubblici a pubblicare sui rispettivi siti web, a partire dal 2013, i dati relativi a impegni e sub impegni di spesa, superiori a 1.000 euro, assunti per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari concessi alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati. I dati sono pubblicati nella sezione “Amministrazione aperta” della pagina “Trasparenza, Valutazione e Merito” del sito internet www.comune.cernuscocosulnaviglio.mi.it



Tutto pronto per la Festa delle Culture

Il via il 23 maggio alla Casa delle Arti

La Festa delle Culture scalda i motori. Tra poco più di due settimane, infatti, Cernusco accoglierà i colori, i suoni e le tradizioni di tanti Paesi del mondo: ci sarà spazio per cinema, musica, cabaret, teatro, danza, arte e intrattenimento per bambini. “La Festa delle Culture – ha dichiarato l’Assessore alle culture, Rita Zecchini - è un’occasione importante per mantenere vivi i valori della solidarietà, dell’inclusione, della differenza e della ricchezza delle culture. Ci sembrano gli strumenti più importanti – prosegue l’Assessore - per rimuovere paure e preconcetti che il confronto fra culture porta storicamente con sé.”

Quest’anno, in particolare, la festa è dedicata alle giovani generazioni, a coloro che pur nati in Italia, non sono considerati a tutti gli effetti cittadini italiani. “Per questo - conclude l’Assessore - ritengo molto significativa la partecipazione delle scuole che porteranno alla festa un grande contributo come si evince dal programma che ogni anno si arricchisce sempre di più”.



Gli appuntamenti

GIOVEDÌ 23 maggio 2013 ore 21 - Casa delle Arti
- Teatro, Flashmob poetico ed esibizioni delle Orchestre scolastiche (scuola di via Don Milani)

VENEDÌ 24 maggio 2013 ore 21 - Casa delle Arti
- Cortometraggio, musica e danze etno-popolari (scuola di via Don Milani e piazza Unità d’Italia)

SABATO 25 maggio 2013 - dalle 10.00 - Piazza Unità d’Italia
- Laboratori, stand, danze (Secondo circolo didattico), giochi e musiche

Verso l’estate

Estate in piazza, nelle corti e nei parchi con tanta musica, cabaret e spettacoli di strada. E’ questa la proposta che l’assessore alle Culture, Rita Zecchini, sta preparando per la prossima stagione ormai alle porte per offrire occasioni di divertimento, svago e socializzazione “I ritmi della città”, continueranno a risuonare in alcune serate dedicate alla musica blues, jazz e classica mentre la rassegna “Musica e Poesia” dei cantautori e dei gruppi che hanno fatto la storia della musica degli ultimi decenni del secolo scorso richiameranno in p.zza Unità d’Italia innumerevoli appassionati. Lo spettacolo “Ho visto un re! e “Roba minima s’intend” sarà poi l’occasione per ricordare Enzo Jannacci, un autore geniale che ha utilizzato il paradosso, il grottesco per cantare le storie dei vinti, degli ultimi, dei disperati..

“Stiamo anche progettando - afferma l’assessore Zecchini - alcune proposte culturali innovative che valorizzino le corti e i cortili del nostro centro storico e per le quali mi auguro di poter raccogliere già fin d’ora la collaborazione dei residenti e dei commercianti per la loro realizzazione” Gli appassionati del ballo, inoltre, continueranno a danzare sulle note del liscio e della mazurka grazie alle serate organizzate direttamente dal gestore della Filanda su affidamento del Comune. Infine, anche quest’anno, le serate di Cinema in Villa, una serie di appuntamenti nei martedì di luglio e di agosto per la visione delle più interessanti, esilaranti, affascinanti e commoventi pellicole di prima visione della scorsa stagione nell’arena estiva allestita nel cortile di Villa Greppi. I film d’azione si alterneranno alle commedie, ma ci sarà spazio anche per i cartoon, per trascorrere una piacevole serata con la famiglia o in compagnia degli amici.

Contaminazioni d’Arte

Il 17 maggio alle 21 in Biblioteca ultimo incontro del ciclo di conferenze “Contaminazioni d’Arte” con “Uccidiamo il chiaro di luna” sull’arte futurista. Relatrici saranno Chantal Martinelli, Claudia Torriani ed Elisa Grassi.



RIBELLI PER AMORE

Il momento finale dello spettacolo “Ribelli per amore” che si è tenuto lo scorso 5 aprile alla Casa delle Arti nell’ambito delle manifestazioni per il 25 aprile: sul palco i ragazzi della scuola media. Lo spettacolo si è rializzato grazie a un progetto dell’ANPI ed inserito nel Piano per il Diritto allo Studio.



Un nuovo luogo dove poter studiare anche di sera

E' la sala Camerani della Biblioteca che sarà aperta grazie ai ragazzi del "ForumGiovani"



Da metà aprile la Biblioteca Civica "Lino Penati" accende le luci anche di sera. I ragazzi del "Forum Giovani", l'organismo consultivo sulle politiche giovanili voluto poco più di un anno fa dalla prima Giunta Comincini, si è offerto per tenere aperta la sala Roberto Camerani il mercoledì sera anche dopo l'orario di chiusura. L'obiettivo, fanno sapere i ragazzi del Forum (ribattezzato MoMo) cui partecipano ragazzi e ragazze dai 18 ai 26 anni, è quello di andare incontro alle esigenze di molti loro coetanei che, soprattutto la sera, non hanno spazi di studio adeguati. Una proposta avallata anche dai recenti risultati del Bibliotest 2012 dai quali si evince come gli utenti della Biblioteca desiderino che l'orario di apertura della struttura venga ampliato.

"In tempi di risorse che scarseggiano la disponibilità del Forum Giovani consente di allargare il servizio della Biblioteca", ha dichiarato il Sindaco Eugenio Comincini. "Da molti anni veniva avanzata la richiesta di un'apertura serale della Biblioteca ma la scarsità di personale e le difficoltà economiche hanno sempre impedito di dare riscontro

a questa richiesta. Ora, grazie all'attivismo e al senso di responsabilità dei ragazzi di "MoMo", possiamo finalmente sperimentare l'apertura serale ed offrire ai giovani studenti della nostra città un'occasione extra per incontrarsi e proseguire l'attività di studio.

Accanto all'apertura sera della sala Camerani della Biblioteca, i ragazzi del Forum stanno anche pensando a tenere aperti, sempre la sera, i locali del Centro di Aggregazione Giovanile "Labirinto". Questo, fanno sapere i ragazzi, perché credono fortemente nella formazione scolastica. In entrambi i casi le due strutture saranno aperte in via sperimentale: in futuro si vedrà. Insomma a questi volenterosi ragazzi le idee non mancano tanto che, tra i progetti in cantiere, c'è anche quello denominato "dal passato al presente" e che vuole coinvolgere molti cernuschesi. L'idea è quella di riprendere vecchie foto in cui sono ritratti alcuni luoghi della città e rifare, a distanza di tanti anni, nuove foto negli stessi luoghi per poi confrontarle e scoprire come sia cambiata Cernusco, appunto, "dal passato al presente".



Un investimento sui giovani

Il Comune di Cernusco, in qualità di Ente capofila, ed altri 20 Comuni appartenenti ai distretti 3,4 e 5 della ASL Milano 2 hanno ottenuto un finanziamento regionale di poco più di 100.000 euro per realizzare un sistema di governo interdistrettuale (con organismi sovracomunali) che si occupi di politiche giovanili. Del sistema, denominato Piano Territoriale per le politiche giovanili, potrà far parte anche il ForumGiovani che, assieme alle altre realtà che vi prenderanno parte, potrà puntare (così come richiesto dal progetto) al potenziamento delle radio web locali come forma di comunicazione innovativa, alla costruzione di un portale web interdistrettuale connesso al sistema delle radio web e all'avvio di un percorso, concordato con la Regione, di "certificazione delle esperienze" che i giovani coinvolti in questo Piano avranno modo di affrontare.

Per la realizzazione di queste azioni sarà centrale il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i servizi attivi nei 21 comuni rivolti ai giovani come i centri di Aggregazione Giovanile.

Il Comune pronto ad assegnare agli agricoltori alcune aree verdi di sua proprietà

Un bando in uscita a giugno stabilirà tempi e modalità



Diciassette appezzamenti di terreno per un totale di oltre 600.000 mq verranno messe a disposizione dal Comune agli agricoltori cernuschesi che dovranno prendersene cura per i prossimi 5 anni. E' quanto ha deciso Villa Greppi che mette in pratica così un principio messo nero su bianco dal Piano dei Servizi del PGT (Piano di Governo del Territorio) in cui si definisce "servizio di interesse generale" "l'attività di cura e coltura del territorio comu-

nale da parte degli agricoltori" che si vedono così riconosciuto il ruolo di manutentori e garanti della qualità paesaggistica della città. Le aree verdi che saranno assegnate vanno da un minimo di 5.000 mq ad un massimo di 125.000.

Con queste assegnazioni il Comune si sgraverà della cura del verde. Gli agricoltori dovranno provvedere alla pulizia dell'area e curare i percorsi pedonali limitrofi ai terreni, fare la disinfestazione contro le zanzare (con tecniche non lesive dell'ambiente) e tutti gli altri interventi necessari ad evitare il proliferare dell'ambrosia. Oltre a ciò gli agricoltori che riceveranno i terreni dovranno impegnarsi a non utilizzare semi OGM (Organismi Geneticamente Modificati) o fertilizzanti chimici in periodi dell'anno particolarmente piovosi per evitare che queste sostanze finiscano nelle falde acquifere. In ogni caso l'uso dei fertilizzanti, anche in periodi più secchi, dovrà essere limitato mentre, al contrario, gli agricoltori dovranno favorire il ricorso all'agricoltura biologica. Per ultimo, ma non certo il meno importante, gli agricoltori dovranno collaborare con il Comune nella realizzazione di visite guidate sui campi a scopo didattico cui far partecipare i bambini delle scuole cittadine.

L'intervista

Giordano Marchetti, Vice Sindaco ed Assessore al Territorio

Assessore perché questo bando?

Perché vogliamo valorizzare al meglio il nostro territorio sfruttando tutte le opportunità per il suo sviluppo sempre, però, nel pieno rispetto per l'ambiente.

Come avete fatto con il PGT?

Certo, infatti con questo bando non facciamo altro che attuare quanto sancito dal Piano di Governo del Territorio dove gli agricoltori sono indicati come soggetti che hanno un'importanza primaria nella tutela e nella salvaguardia del territorio cernuschese.

Senza contare che al Comune non costerà nulla...

Il Comune lavora per creare, ove possibile, benefici a tutta la città. Questo bando, infatti, creerà benefici per tutti: per Villa Greppi perché non dovrà occuparsi di curare il verde nei terreni oggetto del bando, per gli agricoltori che avranno nuovi spazi dove far crescere la propria attività ed anche, per i cittadini che vivranno in un ambiente più curato e per gli alunni delle scuole che potranno recarsi in questi terreni a vedere da vicino come si fa agricoltura. Senza contare - e concludo - che con questo bando diciamo no agli OGM e sì allo sviluppo di un'agricoltura biologica e senza quei pesticidi che recano danno all'ambiente.



Il centro commerciale di Cernusco resterà quello “all’aperto” del centro storico

Adottato in Consiglio Comunale il documento di programmazione comunale sul commercio che stabilisce dove e come insediare medie strutture di vendita. Ribadito il “no” all’insediamento di Centri Commerciali.



A Cernusco sul Naviglio si potrà continuare ad andare a fare la spesa alla bottega sotto casa o fare shopping nella Zona a Traffico Limitato del centro storico. A metterlo nero su bianco il Consiglio Comunale che, su proposta dell’Amministrazione, ha detto sì al documento di programmazione commerciale che anticipa la variante al PGT in cui si stabilisce come e dove potranno sorgere nuove strutture di vendita di media dimensione ed in cui si valorizza il centro storico come il centro commerciale a cielo aperto, fatto dai numerosi negozi che ne popolano e colorano le vie.

“Con questa decisione – dichiara il Vice Sindaco e Assessore al Territorio Giordano Marchetti – abbiamo fatto una scelta precisa dicendo no alle grandi strutture di vendita, valorizzando le attività commerciali esistenti e dando la possibilità di realizzare solo medie e piccole attività commerciali rispettando le caratteristiche del territorio”. Intanto il commercio cittadino, nonostante la crisi, sembra godere di buona salute come spiega l’Assessore al Commercio Ermanno Zacchetti: “L’analisi dei dati del commercio a Cernusco dimostra che nonostante la ge-

nerale caduta dei consumi dovuta alla crisi e la conseguente diminuzione della spesa, il saldo 2003-2012 della nostra rete distributiva risulta positivo, con un +5,8% per numero di negozi e +24,5% per superfici di vendita, quasi che la nostra città si stia affermando con un proprio ed efficace modello di sviluppo le cui caratteristiche appaiono essere: un centro commerciale naturale in zona ZTL con forte capacità attrattiva; nessuna grande struttura di vendita sul territorio di Cernusco; una buona situazione infrastrutturale e di accessibilità con mobilità dolce; azioni coordinate di valorizzazione dell’offerta commerciale e di promozione della vivibilità in città. Con questo intervento di previsione urbanistica - prosegue l’Assessore Zacchetti - si vuole ora incoraggiare ed incentivare tale positiva tendenza di sviluppo, offrendo tra l’altro una maggiore flessibilità per far fronte nel migliore dei modi agli effetti della crisi economica, valorizzando l’offerta di rilevanza locale già presente nel tessuto cittadino e valutando la compatibilità di un’offerta sovracomunale in coerenza con le caratteristiche e le potenzialità in aree specifiche della città”.



Il commercio a Cernusco

	2003	2012	Saldo
Alimentari	59	58	-1
Non alimentari	266	286	+20
Superficie di vendita	28.286 mq	35.216 mq	+6.930

“Uno sport su misura”

Approvato in Consiglio Comunale il Piano per il diritto allo sport 2013/2014



L'Aula Spinelli ha detto sì al piano per il diritto allo sport, edizione 2013/2014, presentato dall'Assessore allo Sport Ermanno Zacchetti. Il piano, che quest'anno ha come titolo “Uno sport su misura”, punta soprattutto a valorizzare ulteriormente i numerosi impianti sportivi presenti a Cernusco dove 6.500 atleti praticano ben 40 discipline sportive diverse. L'obiettivo è quello di fare in modo che ogni impianto, per quanto possibile, sia caratterizzato da uno sport di riferimento o da più discipline omogenee tra loro. Per questa finalità sono stati individuati 9 contesti:

- Centro Sportivo di via Buonarroti (escluso il Centro natatorio): il Villaggio Olimpico
- L'Enjoy Center
- Centro Sportivo di via Boccaccio, area Nord: il Centro Federale dell'Hockey;
- Centro Sportivo di via Boccaccio, area Sud: il Velo park
- Le palestre scolastiche
- L'area verde a Nord: Green Sport area
- Parco Aler di via Don Sturzo: l'area degli Urban Sports
- I campetti da calcio in città: Street Football
- I parchi e il lungo Naviglio: Open Sport.

Con gli interventi previsti in “Uno sport su misura” la qualità dell'offerta sportiva cernuschese resta alta tanto che dal 2009 al 2012, a fronte di un incremento delle discipline praticate e degli atleti attivi, lo sbilancio tra le spese sostenute dal Comune in ambito sportivo e le entrate derivanti dall'uso degli impianti si è ridotto del 25%: segno di una costante attenzione alla ricerca dell'efficienza dell'organizzazione sportiva in città, fatta di un'ottimizzazione nell'uso degli spazi e

nella definizione certa dei corrispettivi d'uso degli impianti. Da notare, tra l'altro, che l'investimento pro-capite del Comune di Cernusco nello sport risulta di 19,06 euro, il 76% più alto rispetto alla media dei Comuni Italiani compresi tra i 10.001 e i 60.000 abitanti, che si attesta invece a 10,82

“Uno sport su misura” sarà la sfida progettuale dello sport a Cernusco

euro. “Uno sport su misura” prevede, infine, lo sviluppo di azioni in ambito di politica sportiva in 8 contesti: Sport e scuola, Sport e adolescenza, Sport e disabilità, Sport e accessibilità, Sport e new media, Sport e comunicazione,



Sport e campioni ed infine Sport e condivisione. “Dopo ‘C'è movimento sportivo in città’ – spiega l'Assessore allo Sport Ermanno Zacchetti - è ora ‘Uno sport su misura’ il tema del piano di sostegno allo sport del Comune di Cernusco sul Naviglio che ci accompagnerà per i prossimi due anni. Uno sport su misura di ogni persona, proposto in maniera organizzata, competente e attenta come parte essenziale della crescita fisica e umana di ciascuno: sarà la sfida progettuale dello sport a Cernusco. Il tutto costruito sulle solide basi del cammino fatto fino a qui dal movimento sportivo in città. Un Movimento – prosegue Zacchetti – come azione coordinata di più parti per fare unità: di giocatori in una squadra, di parti di un corpo nello svolgimento di un esercizio fisico. Un Movimento coordinato come vuole essere lo sport Cernuschese, le sue 47 Associazioni Sportive, la Consulta, l'Ufficio Sport del Comune”.

I prossimi eventi di sport

Dall'11 maggio	Il Festival dello Sport (include la Giornata mondiale della bici)
Il 26 maggio	Maratona del Naviglio
7-8-9 giugno	International Rugby Festival
14-15 settembre	I Sport Cernusco Open Day

LA BACHECA

di CERNUSCO SUI NAVIGLIO

NOTE SCUOLA

Dal 2 al 30 settembre è possibile fare domanda per ottenere il contributo che la Regione Lombardia assegna agli studenti meritevoli le cui famiglie presentino un reddito ISEE pari o inferiore a € 20.000. Lo possono richiedere, al termine dell'anno scolastico 2012/13, i ragazzi delle scuole statali e paritarie, dall'esame di terza media alla fine della scuola superiore. Per informazioni c'è il numero verde 800.318.318.

IL 10 MAGGIO ATTENZIONE IN VIA BATTISTI

Dalle 9 alle 17 divieto di transito nel tratto compreso tra l'incrocio con via Colombo e quello con via Baracca per permettere lo smontaggio di una gru.

GELSO D'ORO 2013

Lo scorso 14 marzo alla Casa delle Arti, come da tradizione, si è svolta la cerimonia ufficiale per la consegna delle benemerenze civiche "Il Gelso d'Oro". Quest'anno hanno ricevuto il riconoscimento Suor Maria Noemi Guzzi ("Per una vita spesa senza riserve a favore della gente d'Africa"), l'Associazione Volontari Ospedalieri ("Per il servizio organizzato e gratuito, a fianco dei malati dell'Ospedale Uboldo"), i volontari ed il personale scolastico del Progetto Piedibus ("Per dare vita ad un progetto divenuto importante momento sociale di attenzione alle nuove generazioni") e il C.T. dell'Under 21 di calcio il cernuschesse Devis Magia ("Per aver creduto e coltivato con passione, dedizione, competenza e tenacia il sogno di allenare una squadra di calcio").

E' L'ORA DEI CAMPI ESTIVI

Dal 17 giugno al 26 luglio si terranno, presso la scuola elementare di via Don Milani, i campi estivi 2013 dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e, appunto, delle elementari. Le iscrizioni si chiudono il 17 maggio. Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio scolastico comunale al numero 02.9278277.

SERVE UN VEICOLO PER IL TRASPORTO DISABILI

Villa Greppi cerca un operatore economico che fornisca, in comodato gratuito, un veicolo nuovo adibito al trasporto dei disabili. In cambio il Comune offre la possibilità al fornitore di raccogliere sponsorizzazioni e di applicare i loghi degli sponsor sulle fiancate del mezzo.

Chi fosse interessato può leggere il bando completo su www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it o contattare il settore Servizi Sociali al numero 02.9278285 o ancora via email all'indirizzo ssociali1@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it. Per rispondere all'avviso c'è tempo fino le ore 12 del 13 maggio 2013.

LA COSTITUZIONE AI 18ENNI

Come consuetudine il 27 maggio alle ore 17.00 in Biblioteca si terrà la cerimonia di consegna di copia della Costituzione Italiana ai cittadini che nel corso dell'anno compiono diciotto anni.



ARR

Puoi effettuare la tua segnalazione scrivendo a urp@comune.cernuscoalnaviglio.mi.it, su [facebook.com/comunecernusco](https://www.facebook.com/comunecernusco) nella sezione SEGNALAZIONI, su www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it nella sezione COMUNE IN LINEA o chiamando lo 02.9278444.

L'AMMINISTRAZIONE RISPONDE

Spesso lungo i marciapiedi attraversati dai bambini che usufruiscono del servizio Piedibus ci sono numerose deiezioni canine. Si può fare qualcosa?
Giulio

Certo che si può. La Polizia Locale, compatibilmente con le altre priorità di servizio, effettua periodicamente dei controlli mirati per evitare situazioni del genere e far rispettare le norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana. Ma per risolvere il problema bisogna che ci sia l'impegno di tutti: approfittiamo quindi della sua segnalazione per invitare tutti i padroni di animali a raccogliere, con sacchetto e paletta, le deiezioni dei propri amici a quattro zampe e ad utilizzare le numerose "aree cani" presenti in città.

No, le telecamere non ci sono. Però la Polizia Locale, anche visto l'inizio della bella stagione, effettuerà dei controlli mirati per prevenire e reprimere atti di vandalismo e disturbo alla quiete pubblica

Il parcheggio di via Verdi è dotata di telecamere? Lo chiedo perché a volte la sera diventa luogo di ritrovo per ragazzi che, fino a tarda notte, la sporcano con carta e bottiglie abbandonate ovunque e recano disturbo ai residenti della zona.
Monia

Chiedo se è possibile ripristinare il dosso di Via San Francesco, mettendone uno in cemento, per salvaguardare l'incolumità delle persone e per motivi di sicurezza stradale.
Piero

Gli operari comunali, addetti al servizio di manutenzione, sono intervenuti in via San Francesco ed hanno rimesso in sicurezza la sede stradale. Il dosso, invece, non sarà riposizionato perché contro il suo riposizionamento c'è una precisa richiesta di numerosi cittadini della zona ed anche la Polizia Locale si è espressa in modo negativo in tal senso.



ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICI	GIORNI	mattina	pomeriggio
ANAGRAFE PROTOCOLLO URP (P.zza Unità d'Italia)	LUNEDÌ	08,30 - 12,30	15,00 - 19,00
	dal MARTEDÌ al VENERDÌ	08,30 - 12,30	
MESSI COMUNALI	LUNEDÌ		16,30 - 18,30
	da MARTEDÌ a VENERDÌ	08,30 - 10,30	
TRIBUTI - VISURE CATASTALI (P.zza Unità d'Italia)	LUNEDÌ	08,30 - 12,30	15,00 - 19,00
	MERCOLEDÌ e VENERDÌ	08,30 - 12,30	
SERVIZI SOCIALI (P.zza Unità d'Italia)	LUNEDÌ		15,00 - 19,00
	MERCOLEDÌ (su appuntamento)		
	VENERDÌ	08,30 - 12,30	
EDILIZIA PRIVATA	LUNEDÌ		15,00 - 18,00
	MERCOLEDÌ e VENERDÌ (su appuntamento riservato ai professionisti)	09,00 - 12,00	
URBANISTICA	LUNEDÌ (sportello informazioni e tecnici su appuntamento)		15,00 - 18,45
	VENERDÌ (sportello informazioni)	08,30 - 12,30	
COMMERCIO	LUNEDÌ		15,00 - 18,00
	MERCOLEDÌ (su appuntamento da fissare all'URP tel. 029278444)	09,00 - 12,00	
POLIZIA LOCALE (via Neruda)	LUNEDÌ	08,30 - 12,30	
	MARTEDÌ	08,30 - 12,30	
	MERCOLEDÌ	08,30 - 12,30	
	GIOVEDÌ	08,30 - 12,30	
	VENERDÌ	08,30 - 12,30	
	SABATO	09,00 - 12,00	
BIBLIOTECA	LUNEDÌ		14,00 - 18,00
	MARTEDÌ		09,00 - 19,00
	MERCOLEDÌ		10,30 - 19,00
	GIOVEDÌ		09,00 - 19,00
	VENERDÌ		09,00 - 19,00
	SABATO	09,00 - 12,30	14,00 - 18,00

TUTTI GLI ALTRI UFFICI RICEVONO PER APPUNTAMENTO: INFO URP ☎ 02 9278 444

- aggiornato al 20 marzo 2013 -



LA NOSTRA CITTA'

Sabato 1° giugno: taglio del nastro per la nuova Filanda

Quel che è stato il cuore pulsante della città tra l'800 ed il '900 sta per tornare a battere. Il primo giugno alle ore 11 si terrà l'inaugurazione dell'ex Filanda alla presenza dell'Amministrazione Comunale e dei rappresentanti del raggruppamento di imprese costituito da CS&L, Cooperativa Comin e l'associazione Amici del Tempo Libero (che si è aggiudicato la gestione della struttura per i prossimi nove anni). Apriranno ufficialmente i battenti gli spazi dedicati ad anziani, ai bambini e alle famiglie ed il bar-ristorante situato di fronte al parco Trabattoni. Nel pomeriggio, invece, sono in programma laboratori per i più piccoli mentre l'adiacente parco ospiterà la festa per i 50 anni della Croce Bianca. La giornata inaugurale sarà anche l'occasione per ricordare quello che la Filanda è stata in passato per Cernusco: un luogo di lavoro per molte donne cernuschesi, un lavoro duro, faticoso e in condizione igieniche non sempre ottimali. Per l'occasione il "Gruppo UDI Donnedioggi" ripercorrerà i canti che le file-rine intonavano mentre erano al lavoro al suo interno. In serata il clou della giornata: l'apertura della Filanda sarà salutata anche da un nome noto del panorama musicale italiano (su quale vige il massimo riserbo) con un concerto dal vivo.

Ma cosa ci sarà dentro la Filanda? Oltre a quello che abbiamo riportato nel precedente numero di questo giornale arrivano altri dettagli. Nei primi due fine settimana di maggio saranno organizzati degli eventi, tutti gratuiti, che saranno dedicati ai bambini da 0 ad 11 anni: laboratori, momenti di incontro e socializzazione che i bambini potranno svolgere anche in compagnia dei genitori. Sarà l'occasione per iniziare a familiarizzare con la struttura e conoscere i servizi che saranno erogati. Per i più piccoli sarà attivato il Centro Prima Infanzia che ospiterà un numero massimo di 30 bambini dal lunedì al venerdì per 4 ore al giorno. Oltre a ciò ci sarà un servizio dedicato, oltre che ai bambini, anche a genitori e nonni: negli spazi dell'area minori e famiglie, supportati da personale qualificato, i più piccoli potranno intraprendere un percorso sociale, educativo e ricreativo per sviluppare forme di aggregazione familiare in cui saranno coinvolti anche genitori e nonni con l'ausilio di laboratori dedicati. Per l'estate CS&L, Cooperativa Comin e l'associazione Amici del Tempo Libero stanno inoltre organizzando una rassegna teatrale all'aperto per grandi e piccini e una serie di concerti nel parco Trabattoni oltre a serate danzanti di liscio e danze in compagnia di canti popolari e musica folk. Intanto proprio ad inizio maggio dovrebbe essere aperto il centro anziani che resterà in funzione tutti i giorni domenica compresa. Non dimentichiamo anche il bar e il ristorante (collocati nella zona che si affaccia sul parco Trabattoni): un'attività con un'alta rilevanza strategica perché è dal bar e dal ristorante che dipenderà la sostenibilità economica della gestione della struttura nel suo complesso.



Il "filo" protagonista

Chi in questi giorni ha visitato la struttura avrà certamente saputo apprezzare l'installazione artistica realizzata dal Gruppo UDI Donnedioggi. Si tratta di una mostra permanente formata da 58 formelle, fatte con materiali riciclati e realizzate da 40 donne, che hanno come tema centrale proprio quel filo che è stato il prodotto centrale della Filanda dell'800 e del '900.

L'intervista

Giancarlo Brunato, Amministratore Delegato del Consorzio CS&L e Capofila del progetto

Come sta andando questo primo periodo di lavoro per l'avvio completo della Filanda?

Non nascondo che la complessità del progetto si fa sentire. Questo primo periodo però ci ha fatto scoprire la ricchezza di misurarci con un pensiero che si rivolge ad un'intera comunità e non ad una specifica fascia di cittadini. Cooperative e Associazioni, infatti, sono spesso abituate a lavorare su temi sociali specifici, mentre la sfida posta dalla Filanda rappresenta uno stimolo a pensare contemporaneamente ai bisogni di anziani, bambini, famiglie, ma anche giovani e adulti. Soprattutto - e questo è per noi davvero un nuovo modo di vivere il lavoro sociale - La Filanda sarà un progetto che cercherà di rispondere ai bisogni sociali di tutti i cittadini, non solo di quelli che esprimono un disagio, come ad esempio di tutte quelle famiglie che necessitano di servizi legati alla crescita e all'accudimento dei figli. Permetterà alle famiglie anche di vivere momenti di svago e di socialità, costruiti - finalmente - a loro misura.

La Filanda ed i servizi che saranno offerti al suo interno destano già molta curiosità tra i cittadini. E' un buon segno?

La curiosità è segno di interesse, di coinvolgimento e partecipazione. La comunità di Cernusco è una comunità viva, coesa e orgogliosa; una comunità che conosce il valore della solidarietà e delle relazioni. In queste ultime settimane di lavori abbiamo ricevuto spesso la visita dei cittadini incuriositi e noi, nella filosofia del progetto e del nostro modo di lavorare, abbiamo lasciato le porte aperte e accompagnato "i curiosi" in un giro di visita che potesse rispondere alle loro domande. Speriamo che la curiosità si trasformi - soprattutto grazie al nostro lavoro - in partecipazione e fiducia. Questo è il nostro obiettivo a lungo termine.

Perché avete deciso di puntare su Cernusco e sulla Filanda?

Come ho già detto Cernusco è il posto ideale dove sperimentare progetti innovativi. La Vecchia Filanda poteva diventare cose diverse, ma farne un centro per la comunità è stata sicuramente una scommessa lungimirante. Gli spazi a disposizione, la possibilità di lavorare su temi trasversali come i rapporti fra le generazioni, la memoria, ma anche la possibilità di sostenere le famiglie in un momento così difficile, ci hanno convinto che Cernusco fosse il luogo giusto per sperimentare un progetto di welfare comunitario - come direbbero gli esperti! Un tale progetto si caratterizza per essere un sostegno alla comunità partecipato da tutti gli attori: dall'Ente Pubblico, dalle organizzazioni non profit, dal tessuto produttivo e dagli stessi cittadini.

Come sarà il vostro rapporto con la città e con i cernuschesi?

I cernuschesi mi sono sembrate persone molto consapevoli rispetto a ciò che vogliono per la loro comunità. La nostra sarà, prima di tutto, una posizione di ascolto, un rapporto in cui cercare di fornire le risposte attese. Abbiamo però anche l'ambizione di portare ai cernuschesi tutto quanto di buono abbiamo raccolto e costruito anche su altri territori. Infine, rispetto alla città, posso dire che la nostra idea di Filanda è un'idea "fluida", non costretta solo fra le mura dell'edificio: i nostri servizi e le nostre iniziative usciranno dai confini di Via Pietro da Cernusco e arriveranno in tutta la città. Oggi cominciamo con il quartiere che ci circonda, ad esempio attraverso il servizio di Custodia Sociale che, non è detto, in futuro potrà allargarsi anche ad altre parti della Città.



Un laboratorio a costi contenuti

All'interno della Filanda ci sarà anche un laboratorio informatico. A tal proposito in questi giorni il gestore ha chiuso una partnership con il Banco Informativo e con Techsoup. La prima delle due società fornirà l'hardware rigenerato necessario al laboratorio mentre la seconda darà, scontati del 95%, le licenze per i software.

AVO diretto con i gruppi consiliari



Lo scorso 14 marzo abbiamo premiato i cittadini benemeriti nel corso di una emozionante serata, allietati dalle note dell'Orchestra a plectro della città di Milano. Anche per il 2013 la commissione consigliare ha designato i 4 Gelsi d'oro - nell'ambito di una piu' nutrita schiera di candidati - riservando le benemeritenze a persone di alto spessore e a volontari che si impegnano sul territorio.

Ognuno di loro ci lascia elementi su cui riflettere.

- Suor Noemi Guzzi, che da sempre dedica la sua vita al prossimo, con coraggio, lontano da casa, in condizioni spesso difficili o pericolose, mettendo in pratica il comandamento "ama il prossimo tuo come te stesso".

- I volontari dell'AVO e del Piedibus, per l'impegno speso per la comunità a contatto coi malati, nel silenzio di un ospedale, o nell'allegria nel condurre un bus 'a suola' che fa bene alla salute dei nostri figli e all'aria che respiriamo.

- Devis Mangia, per la rilevanza raggiunta nell'ambito sportivo e perche' capace di realizzare il sogno che aveva sin da piccolo.

Il mondo, non solo Cernusco, ha bisogno ed è grato a suor Noemi e alle persone che come lei spendono l'intera vita per gli altri, ma anche a coloro che svolgono impegni meno gravosi come i volontari del Piedibus e dell'Avo, così come dell'esempio di Mangia: abbiamo bisogno di tutti loro, nessuno escluso, per vivere meglio e per trasmettere importanti valori ai nostri figli e alle nuove generazioni.

Sarebbe bello se la serata del Gelso potesse essere vissuta da tutti i cernuschesi perche' avrebbero l'opportunità, come noi presenti, di conoscere le ricchezze, e sono tante, della cittadinanza di cui facciamo parte, di trarne ispirazione, di aumentare il senso di appartenenza alla nostra comunità cittadina e di esserne orgogliosi. Non sono ricchezze materiali o effimere; sono le ricchezze piu' importanti, quelle che scaturiscono dall'impegno di persone che si distinguono e hanno successo sotto i riflettori della notorietà o capaci di essere prese ad esempio per l'aiuto ai bisognosi dall'altra parte del mondo o per il modo di vivere nel quotidiano, in famiglia, nelle attività di volontariato in città. Non ci sono ricchezze piu' grandi di queste; un vanto che una città deve saper valorizzare, coltivare e sviluppare, aiutando e favorendo, per cio' che le compete, la crescita di individui e gruppi. Approfitto per complimentarmi con il sindaco Eugenio Comincini, ideatore e promotore del Gelso d'Oro perche' in un tempo in cui a balzare agli onori della cronaca sono soprattutto le notizie negative come disgrazie, malcostume e corruzioni, diamo risalto ad esempi positivi, di cui andare fieri, da propagandare e ai quali ispirarsi.

Esempi positivi che di certo genereranno altri esempi positivi, perche' il bene produce altro bene.

A tutti i premiati, che vanno ad aumentare l'elenco dei cernuschesi benemeriti, un grosso grazie da parte mia a nome del Consiglio Comunale.

Fabio Colombo
Presidente del Consiglio Comunale





L'importanza della cooperazione decentrata

Anche con poche risorse si è fatto e si può fare molto

Durante il suo primo mandato il sindaco Comincini aveva affidato alla consigliera di Vivere Cernusco, Erica Spinelli, l'incarico per la cooperazione decentrata. Cernusco è una città che ha sempre avuto una profonda vocazione di solidarietà internazionale, con gruppi legati ai missionari cernuschesi o associazioni che sostengono progetti di cooperazione nel mondo. La nostra Amministrazione, riconoscendo questo patrimonio di persone e conoscenze, ha scelto quindi, fin dall'inizio del suo mandato, di destinare alla Cooperazione internazionale risorse specifiche.

Queste risorse, benchè necessariamente ridottesi negli anni, a causa delle difficoltà di bilancio in cui i Comuni si sono trovati ad operare, sono state comunque salvaguardate, anche nel bilancio 2013 appena approvato, e continueranno quindi a sostenere progetti di sviluppo e a promuovere per-

corsi di educazione e formazione.

L'esperienza del Comune di Cernusco nel campo della Cooperazione è diventata pilota in Italia, tanto da essere presentata in diversi convegni e all'interno di corsi universitari. Ricordiamo anche che il nostro Comune, vincendo un bando del Ministero delle Politiche Giovanili, è stato protagonista di un progetto che ha permesso a 49 ragazze e ragazzi di realizzare un viaggio di conoscenza e di volontariato nei Paesi legati ai progetti di sviluppo.

È di poche settimane fa l'ultima, solo in ordine di tempo, importante esperienza cittadina nell'ambito della Cooperazione: il nostro Comune, con l'associazione ColorEsperanza, ha ospitato due operatrici di un centro per bambini con disabilità della Repubblica Dominicana, per uno scambio di competenze e per presentare la metodologia che viene applicata nei centri cittadini. Un Ministro dominicano, in una lettera rivolta alla città ha commentato: "Consideriamo che l'appoggio reciproco e lo scambio tra i nostri popoli permetta il rafforzamento delle rispettive iniziative di inclusione, nel convincimento che bisogna educare nella diversità per costruire la pace".

Proprio questo, per noi, è il senso profondo che deve avere l'investimento nel campo della cooperazione decentrata: costruire, insieme agli altri, una cultura di pace e di inclusione, di accettazione del diverso da noi, superando stereotipi, pregiudizi ed egoismi. Cernusco ha mostrato di sapersi muovere nel mondo, senza spreco di risorse ma valorizzando i punti di forza della nostra città e ha saputo coinvolgere i propri cittadini in un processo di miglioramento collettivo. Per il 2013 il nostro auspicio è che si continui su questa strada, portando avanti il buon lavoro che Erica Spinelli ha svolto nello scorso mandato

M. Angela Mariani
Capogruppo di Vivere Cernusco



La Matematica non è un'opinione

Nell'arco del quadriennio 2008-2012 la spesa corrente del nostro Comune si è contratta di circa 4 milioni di euro. A questa diminuzione si aggiungono i recenti provvedimenti normativi, che diminuendo i trasferimenti e modificando l'IMU (-1,4 mln di euro nelle casse comunali), obbligano il nostro Comune ad un ulteriore taglio di 1,8 milioni di euro. In questi anni la diminuzione della spesa è stata assorbita attraverso l'efficientamento di alcuni servizi e l'individuamento e l'abolizione degli sprechi, tenendo fermo il livello dei servizi erogati e diminuendo nel contempo l'indebitamento del Comune (da 23,42 mln a 16,7 mln). Rimane un nostro impegno continuare nell'eliminazione degli sprechi e nell'efficientamento della spesa e garantire ai cittadini certezze sulla rete dei servizi e sullo sviluppo della Città. Ci siamo impegnati nel migliorare la qualità delle nostre scuole, ad aumentare i posti disponibili negli asili nido della città, a tutelare lo sport, le risorse destinate all'inclusione sociale e alla tutela della disabilità.

Crediamo che solo attraverso i servizi ai cittadini il tessuto sociale cernuschese possa ancora svilupparsi, vogliamo una Città dove le persone siano al centro dell'azione amministrativa e quindi pensiamo sia necessario tutelare, ed estendere dove è possibile l'offerta erogata ai cittadini.

Questa ragione ha visto l'Amministrazione proporre un incremento delle aliquote IMU dallo 0,40 % allo 0,49% per gli immobili adibiti ad abitazione principale, dallo 0,40% allo 0,55% per le abitazioni di pregio, dallo 0,76% allo 0,97% per gli immobili diversi dalla prima casa e dallo 0,76% allo 1,06% per le banche e le assicurazioni. Questa richiesta obbliga gli Amministratori ad agire con ancora più accuratezza e attenzione all'utilizzo delle risorse affinché ogni euro speso possa rilevarsi effettivamente utile per lo sviluppo della nostra Comunità. I consiglieri del Partito Democratico si incaricano di svolgere la loro funzione di "controllori" dell'Amministrazione ancora più attentamente ed esaminare e proporre qualsiasi tipo di proposta che mantenendo fermi i servizi erogati ai cittadini faccia diminuire le uscite dalle casse comunali affinché le richieste fatte ai cittadini siano veramente utili allo sviluppo della nostra Città.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico



“Luoghi comuni” culture come colture

Continuiamo ad utilizzare questo spazio d'informazione e divulgazione per raccontare e promuovere “luoghi comuni”; luoghi di tutti e per tutti. Uno di questi luoghi, questa volta non fisico, è la cultura. Nei momenti di maggior crisi, è proprio in ambito culturale che i tagli agiscono in maniera massiccia. Ma è proprio nei momenti di maggior crisi che la cultura può svolgere un reale ruolo di stimolo e di traino, così come è sempre stato storicamente. In questi mesi di lavoro abbiamo considerato la cultura un terreno da rendere fertile, produttivo, curandone con cura e rispetto la crescita, nutrendolo e mantenendolo vivo. Lo abbiamo fatto, e continueremo a farlo, in una doppia accezione: da una parte attraverso la PROMOZIONE (rassegne, concerti, mostre), dall'altra attraverso la POSSIBILITÀ, raccogliendo e accogliendo tutte quelle risorse artistiche

di cui Cernusco è ricca, dalle associazioni alle singole individualità, spesso giovani e/o poco conosciute in ambito cittadino.

Creare una fitta rete di relazioni e partecipazione a più livelli, negli ambiti artistici più differenti, dalla musica, all'arte (nella sua globalità), alla letteratura, al teatro, al cinema, alla fotografia fino alle autoproduzioni. Lavorare in rete con altri Comuni per sopperire alla mancanza di fondi per creare eventi di un certo peso e prestigio; muoversi continuamente, tra una dimensione locale e una dimensione nazionale, valorizzando anche l'aspetto internazionale, che in questi anni, attraverso il lavoro di cooperazione internazionale, ha portato a Cernusco delle eccellenze. Ragionare sulla possibilità di creare a Cernusco un grande evento, che parta dalle caratteristiche del territorio e possa divenire un appuntamento annuale vissuto da tutta la comunità. Trascinare la cultura renderla meno centrica e farla muovere, sperimentando spazi e luoghi diversi. Ma soprattutto considerare i giovani come la più grande ricchezza culturale della nostra comunità. Sono idee, proposte, tracce. Sentiamoci semplicemente tutte e tutti responsabili della bellezza del nostro paese. Non ci fate mancare critiche, suggerimenti... e qualche volta un “complimenti”.

Daniilo Radaelli
Sinistra per Cernusco



La lotteria degli esuberanti è un'offesa per le giovani famiglie cernuschesi

Cosa avranno fatto di male le giovani famiglie che hanno scelto Cernusco per vivere e per sottostare tutti gli anni all'umiliante lotteria degli esuberanti della scuola materna? Chi si può arrogare l'arroganza di escludere alcuni bambini come se il diritto all'accesso fosse una classifica con promossi e retrocessi? Tutto questo accade da tre anni nella Cernusco family friendly del Sindaco Comincini per l'incapacità di programmazione dell'Assessore all'Istruzione Rita Zecchini. Pensavamo che l'Assessore avrebbe fatto tesoro degli errori passati per affrontare questo spinoso problema. Invece lascia basita la sua dichiarazione sulla stampa locale “«Speravamo di avere altri numeri, ma quest'anno l'inserimento di sei nuovi bambini disabili, ricordo che in questo caso le classi possono avere un numero massimo di 25 alunni invece che 29,

ha portato a questa lista d'attesa”, come se la responsabilità della conoscenza dei dati di previsione a fronte dei nuovi inserimenti spettasse a mago Zurlì. Ribadiamo che occorre considerare nido e materna quali infrastrutture necessarie per una società civile e ribadire che tutti i bambini hanno pari diritto di accesso e comportarsi di conseguenza. Ogni anno non è possibile accendere il cero in extremis nell'attesa che il Provveditorato invii gli insegnanti. Se lo stato non fa la sua parte occorre programmare per tempo le soluzioni che permettano l'inserimento di tutti i bambini iscritti con l'eventuale ripartizione di costi tra tutte le famiglie. Sempre in tema scuola è emersa l'esigenza di regolamentare la Commissione Mensa. A fronte dell'ottimo lavoro di volontariato di alcuni genitori e insegnanti dobbiamo rilevare la latitanza dell'Amministrazione. Occorre un Regolamento che garantisca chi si impegna in questo importante servizio. Non basta organizzare una buona conferenza per creare un Patto per la scuola. Occorre per prima cosa saper dimostrare di crederci veramente senza se e senza ma

Claudio Gargantini - Capogruppo Persona e Città
<http://personaecitta.wordpress.com/>



Testo non pervenuto



Bilancio di previsione 2013

L'aumento delle imposte non deve essere la soluzione.

I sempre maggiori vincoli alla spesa, i lacci del patto di stabilità e i continui tagli dei trasferimenti statali obbligano i comuni a trovare nuovi finanziamenti al fine di poter garantire i servizi. Per sopprimere alla mancanza di risorse l'amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, ha scelto di rivedere al rialzo le aliquote dell'IMU. Siamo sicuri che sia davvero l'unica strada?

A nostro parere, l'aumento delle imposte locali, non è certamente la soluzione.

Il problema va affrontato alla radice, facendo pressione nelle sedi opportune affinché venga rivisto il meccanismo del patto di stabilità favorendo i comuni virtuosi. Fortunatamente con la vittoria di

Maroni in Lombardia è stato fatto un passo avanti importante in questa direzione, attraverso la creazione di un nuovo soggetto istituzionale che possa farsi portatore e interprete delle istanze e delle esigenze dei comuni del Nord.

Nell'attesa, la complessa situazione in cui ci troviamo dovrebbe farci riflettere su come sfruttare al meglio quanto in nostro possesso al fine di reperire le risorse necessarie. Penso ad esempio alle due farmacie comunali, all'asta da oltre un anno ma a oggi senza ancora un acquirente.

L'unica cosa certa è la base d'asta in continua diminuzione, e causando una perdita per le casse comunali.

Allo stato attuale sarebbe invece ipotizzabile la valorizzazione delle Farmacie, ripensandole nell'ottica della loro funzione sociale, riorganizzandole rendendole più competitive sul mercato e quindi anche una possibile fonte di entrata per le casse comunali. Il percorso non sarà certamente breve e non basterà un solo intervento di questo tipo per recuperare le risorse necessarie, sarebbe però un segnale forte del fatto che realmente ogni altra soluzione è stata tentata prima di procedere all'aumento delle imposte.



Comitato di difesa della farmacie comunali

Siamo molto risentiti per questi fatti

Ho ricevuto e pubblico:

Siamo un gruppo di cittadini, costituendo il Comitato di difesa delle Farmacie Comunali. Abbiamo pensato di scrivervi proposito della vicenda dei vari bandi di gara per vendita delle stesse che dura ormai da quasi due anni.

(...) Ci sembra molto evidente che continuare ad abbassare il prezzo delle Farmacie evidenzia la volontà esclusivamente politica di liquidare a tutti i costi le farmacie e non l'assoluta necessità del rispetto del patto di stabilità, (...). Quanto è costato ai cittadini cernuschesi il riacquisto delle quote di FARMACER dalle banche ex-socie? Quei capitali non potevano essere impiegato per permettere alle farmacie comunali di

erogare più servizi ai cittadini come altre realtà di Cernusco(...)?

Nel primo bando il Sindaco ha concordato con i lavoratori determinate tutele dei livelli occupazionali (3 anni), le quali sono state ridotte ad appena 6 mesi nel secondo bando. Nel frattempo i lavoratori si erano mobilitati (...) raccogliendo più di mille firme a loro sostegno regolarmente depositate (...).

A questa iniziativa non c'è stata ancora risposta! (...)

Sappiamo che sono state chieste spiegazioni in merito. Anche in questo caso rimaste lettera morta. Ci pare veramente poco etico un simile comportamento. (...) stiamo attraversando un periodo di crisi economica molto profondo e non è certo con un atteggiamento così moralmente discutibile che si possono trasmettere fiducia e speranza a persone con famiglia, (...) occupati in FARMACER. (...)

Nell'ultimo bando di gara rispetto ai precedenti manca una figura professionale, ci spieghi il sindaco cosa è successo. Vogliamo sentirlo dalle sue parole!

(...)

giocare al ribasso con aste pubbliche e trattative private, vuol dire giocare con le ansie e timori di persone che vivono questa vicenda ormai da quasi due anni. È più importante emozionarsi per questo piuttosto che per un tramonto o per il sole come lei esterna quotidianamente su twitter

22/03/2013

Il Comitato di Difesa Farmacie Comunali di Cernusco



città di

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ZETA

costruzioni

via Carlo Mariani, 7 - Cernusco s/N

www.zeta-costruzioni.it

QUINTO srl
via Cardinal Ferrari, 11
20063 Cernusco s.N. - MI
Tel. 02 92 49 325
Fax 02 92 34 97 62

quinto.srl@libero.it

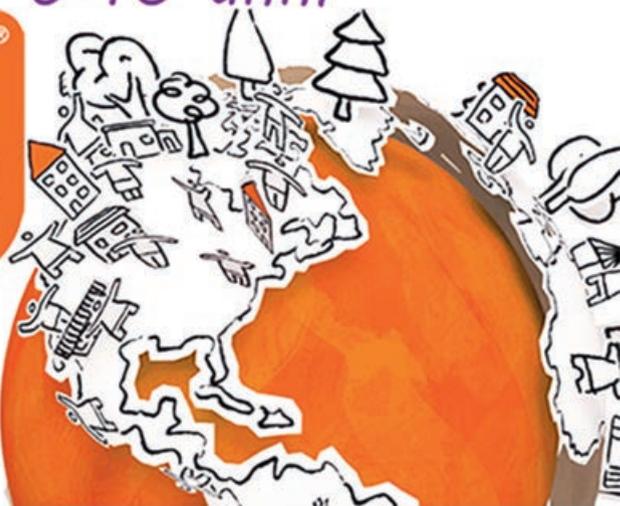


IMMOBILI DI PRESTIGIO

www.quintosrl.it

ABBIGLIAMENTO BAMBINI 0-16 anni

PIXEL
wear the world



Piazza Conciliazione 1/A
CERNUSCO sul NAVIGLIO
Tel. 02/92220393

www.facebook.com/Pixel014Cernusco